



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 110 / 2015

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA SAVE AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO S.P.A. RELATIVO AGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE TEMPORANEA DELL'AREA DI CANTIERE B PER LO SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA DI TRATTAMENTO RIFIUTI PER MEZZO DI IMPIANTO MOBILE DA REALIZZARSI IN COMUNE DI VENEZIA, IN VIA CA' DA MOSTO TESSERA .

Il dirigente

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l’art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta n. 230 del 29.12.2010.

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d’Impatto Ambientale;
- ii. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 575 del 03.05.2013, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n° 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione;
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120”;
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d’incidenza. Procedure e modalità operative”;

- vi. l'art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 87344 del 21/10/2014 con cui la ditta SAVE Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A., con sede legale in VENEZIA, Via G. Galilei 30/1 - Tessera -, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione di interventi di sistemazione temporanea dell'area di cantiere B per lo svolgimento della campagna di trattamento rifiuti per mezzo di impianto mobile;

constatato che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 7 lettera zb) e che pertanto la provincia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art.20 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ai sensi della DGRV n. 575 del 03.05.2013;
- ii. la Provincia di Venezia ha pubblicato sul proprio sito web in data 22.10.2014 l'avviso di avvenuta trasmissione da parte del proponente del progetto, dello studio preliminare ambientale e della relativa documentazione;

Dato atto che:

- i. con nota acquisita agli atti con protocollo n. 97274 del 20.11.2014 la ditta ha integrato lo studio ambientale preliminare trasmettendo il previsionale acustico;
- ii. nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente la relazione di Screening per l'incidenza Ambientale relativa all'intervento in parola;
- iii. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 14.01.2015 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n. 3946 del 16.01.2015;

Ritenuto di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

determina

- 1. Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 87344 del 21/10/2014 e relativo agli interventi di sistemazione temporanea dell'area di cantiere B per lo svolgimento della campagna di trattamento rifiuti per mezzo di impianto mobile con le seguenti prescrizioni, per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. 3946 del 16.01.2015 che fa parte integrante della presente determinazione, con le seguenti prescrizioni:
 - a) Nella gestione delle attività di recupero dei rifiuti dovrà essere sempre garantita la copertura dei cumuli di rifiuti tramite teli impermeabili al termine di ogni giornata lavorativa, con la possibilità di stendimento dei teli in tempi rapidi, in caso di avverse condizioni meteo, durante le quali le attività di cantiere andranno sospese.
 - b) Prima dell'avvio delle attività di cantiere sia richiesta alla competente amministrazione comunale autorizzazione in deroga ai sensi dell'art.6 comma h) L.447/95 in merito ai possibili superamenti dei limiti di emissione acustica.
 - c) Tutti gli impegni assunti con la documentazione progettuale sopra citata si intendono vincolanti ai fini della gestione dell'impianto nel rispetto delle prescrizioni del presente provvedimento.
2. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo agli interventi di sistemazione temporanea dell'area di cantiere B per lo svolgimento della campagna di trattamento rifiuti per mezzo di impianto mobile, acquisito agli atti con protocollo n. 87344 del 21/10/2014.
3. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite e modifiche progettuali comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.

4. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
5. Il termine della conclusione del procedimento pari a 90 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della provincia di Venezia dell'avviso di deposito del progetto, al netto delle sospensioni previste per legge e fissato al 20/01/2015, risulta rispettato.
6. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
7. Il presente provvedimento viene consegnato alla ditta SAVE Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A.e trasmesso per conoscenza al Comune di VENEZIA, alla Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia.
8. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni, è reso pubblico mediante sintetico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20 comma 7 del. D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo: www.politicheambientali.provincia.venezia.it.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente